

Premessa

La Ligestra S.r.l., è commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate dall'EFIM e trasferitaria ai sensi della legge finanziaria 2007 dei "Patrimoni Separati" costituiti dalle attività e dalle passività delle società EFIM ed Italtrade (e le loro controllate direttamente o indirettamente al 100%).

La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che " ... *detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria. ...*".

Si è, pertanto, reso necessario definire delle linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della LIGESTRA S.r.l. tra la società in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore ed i "Patrimoni separati".

In linea di principio, tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati alla società trasferitaria, ad eccezione dei costi di sicura diretta attribuzione del patrimonio separato Italtrade. Successive imputazioni mensili, determinate in misura percentuale, vengono addebitate dalla Ligestra al patrimonio separato Italtrade in ragione del 6% delle spese comuni.

Poiché il Patrimonio separato Italtrade non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, riguardo agli aspetti fiscali e tributari, sorgono dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria ed i patrimoni separati.

La Società trasferitaria dovrà presentare le corrispondenti dichiarazioni ed appostare i crediti/debiti (totali) verso l'Erario. Il Patrimonio separato, invece, esporrà debiti e crediti nei confronti della società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste del bilancio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in euro migliaia, in coerenza con quanto esposto nel bilancio consolidato del Gruppo Fintecna.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, nonché dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS).

Come previsto dall'art. 2423 bis del c.c., il bilancio chiuso al 31/12/2011 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo stato di liquidazione del Patrimonio separato Italtrade.

La definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni e stime.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Titoli

I titoli destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Qualora in sede di redazione del bilancio viene accertata una durevole riduzione di valore rispetto al costo di acquisto, si procede alla svalutazione degli stessi. Nel caso contrario, quando sia venuta meno la ragione che aveva indotto gli amministratori a svalutare in precedenza un titolo, ne viene ripristinato il valore fino a concorrenza di quello originario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il presumibile valore di estinzione.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I proventi straordinari comprendono le plusvalenze e le sopravvenienze attive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria del patrimonio separato.

I "costi della produzione" includono tutti i costi che sono inerenti al valore della produzione e quindi espressione dell'attività di liquidazione del patrimonio separato.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti, sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere.

Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro recuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.

Le imposte differite passive sono rilevate, se probabili, nella voce "Fondo per Imposte anche differite".

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	4.217	-	4.217
Totale	4.217	-	4.217

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presentano al 31 dicembre 2011 un saldo pari a zero poiché già completamente ammortizzate nei precedenti esercizi e per le quali nell'esercizio 2011 ne è stata effettuata la completa dismissione. Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono descritte dal prospetto all'allegato n. 1.

Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Altri titoli	4.217	-	4.217
Totale	4.217	-	4.217

Altri titoli

Si tratta di investimenti in titoli di Stato con scadenza successiva al 30 giugno 2013, acquistati nel 2011. Sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie perché detenuti fino a scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti	20.897	858	20.039
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.898	-	7.898
Disponibilità liquide	8.318	40.362	(32.044)
Totale	37.113	41.220	(4.107)

Crediti

La voce in oggetto, al 31/12/2011, risulta così composta:

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti	193	220	(27)
Crediti tributari	580	540	40
Verso altri	20.124	98	20.026
Totale	20.897	858	20.039

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono, per lo più, crediti in contenzioso o oggetto di procedure concorsuali quasi integralmente svalutati. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo stimato dai periti, ottenuto adeguando il valore nominale con un apposito fondo svalutazione. Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'incasso dovuto a riparti (parziali o finali) di crediti da procedure fallimentari.

Crediti tributari

I crediti tributari del patrimonio separato sono essenzialmente quelli maturati dalle disciolte società del Gruppo Italttrade.

La variazione dell'esercizio 2011 è dovuta all'incremento dei crediti IVA.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono di natura non commerciale ed includono il valore dei crediti verso banche per operazioni di pronti contro termine con scadenza nel 2012.

Per le informazioni in merito alla scadenza dei suddetti crediti, si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato 3.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Altri titoli	7.898	-	7.898
Totale	7.898	-	7.898

Rappresentano l'impiego di parte della liquidità detenuta in attività a breve termine come titoli di Stato e certificati di deposito.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto, al 31/12/2011, risulta così composta:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	8.317	40.361	(32.044)
Denaro e valori in cassa	1	1	-
Totale	8.318	40.362	(32.044)

La liquidità netta ammonta a €/migliaia 8.318, di cui €/migliaia 3.000 impiegati in "depositi a termine" con scadenza entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a €/migliaia 422 e si riferiscono interamente a ratei verso terzi contabilizzati per rilevare proventi finanziari di competenza dell'esercizio su disponibilità, titoli e altri investimenti.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fondo di dotazione	12.800	12.800	-
Totale patrimonio netto	12.800	12.800	-

Il patrimonio separato chiude con un risultato in pareggio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Per imposte	32	32	-
Altri	3.928	3.503	425
Totale	3.960	3.535	425

Il **fondo per imposte**, invariato rispetto all'anno precedente, accoglie lo stanziamento relativo alle somme richieste in una cartella esattoriale del 1990.

Gli **altri fondi** sono così composti:

- **fondo rischi ed oneri per contenzioso** pari a €/migliaia 1.812: tale fondo accoglie gli stanziamenti effettuati per tenere conto del contenzioso originato dalle richieste dei fornitori, degli ex dipendenti e degli altri creditori delle società del disciolto gruppo Italtrede e delle spese legali che la Società dovrà presumibilmente sostenere a fronte del contenzioso attualmente in essere. Le variazioni intervenute nell'esercizio 2011, pari a €/migliaia 63, sono relative ad utilizzi.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza la situazione del contenzioso e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione dello stesso, gli amministratori ritengono il fondo rischi ed oneri, nella misura determinata dai periti, congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società;

- il **fondo oneri di completamento della liquidazione** pari a €/migliaia 415: la Legge 296/2006 stabiliva che il prezzo del patrimonio doveva essere calcolato dai periti, previsti ai sensi dell'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, detraendo dal valore degli "assets" da trasferire l'importo stimato delle spese di funzionamento da sostenere fino alla liquidazione totale del patrimonio. I periti hanno valutato che tale liquidazione sarà portata a termine entro il 31/12/2014.

L'importo delle spese (al netto dei proventi finanziari), da sostenere a partire dalla data di consegna della perizia e fino al 31/12/2014, è stato stimato nella misura complessiva di €/migliaia 415, importo per il quale è stato acceso nel 2010 il fondo in oggetto;

- **altri fondi** pari a €/migliaia 1.701: i periti hanno ritenuto necessario effettuare un accantonamento di €/migliaia 109 per le contestazioni sorte in ordine alla quantificazione del complessivo credito residuo ancora da recuperare dall'Italtrade in relazione ad imposte compensabili, ed un accantonamento di €/migliaia 50 per i creditori del concordato fallimentare rimasti non soddisfatti perché irreperibili.

E' stato, infine, effettuato un ulteriore accantonamento per tenere conto del costo del capitale impegnato dalla Ligestra per l'acquisizione del Patrimonio dell'Italtrade. I periti, considerato che la Ligestra si sarebbe approvvigionata dei mezzi finanziari presso la Fintecna, hanno stimato gli oneri finanziari che la Società avrebbe sostenuto fino al termine della liquidazione del patrimonio nella misura di €/migliaia 820, applicando il tasso dell'1,5% su base annuale, senza capitalizzazione. Al 31/12/2011 il fondo è stato utilizzato per la copertura degli interessi passivi addebitati dalla Fintecna per l'anno 2011, ed è stato incrementato di €/migliaia 206 per tenere conto dei maggiori oneri finanziari che la Ligestra dovrà sostenere rispetto alle stime dei periti in relazione all'aumento dei tassi d'interesse ed alla capitalizzazione degli interessi, che la Fintecna liquida su base trimestrale, in base a quanto previsto dal contratto di c/c con la controllante.

Nel 2011 è stato inoltre costituito il "Fondo oneri di chiusura", che accoglie i prevedibili costi che saranno sostenuti al termine della liquidazione del Patrimonio per valutare l'esito finale della stessa e per definire l'eventuale riparto delle residue disponibilità liquide tra la Ligestra ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I valori che compongono i fondi si ritengono congrui alla data del 31/12/2011.

DEBITI

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	24.717	24.717	-
Debiti verso fornitori	33	105	(72)
Debiti tributari	167	48	119
Altri debiti	74	15	59
Totale	24.991	24.885	106

Per le informazioni in merito alla natura ed alla scadenza dei suddetti debiti, si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato 4.

Si fa presente che sono state mantenute le classificazioni dei debiti operate dalla società trasferitaria e riflesse nella documentazione elaborata dal Collegio dei Periti.

Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie i finanziamenti erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'Italtrade pari a €/migliaia 24.717, che sono postergati rispetto alla soddisfazione di altri creditori.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario accolgono i debiti per le imposte (ritenute fiscali ed altre imposte), nonché i debiti per l'Ires sul reddito al 31 dicembre 2011.

Altri Debiti

La voce include i debiti per il ribaltamento delle spese comuni sostenute dalla Ligestra, sulla base delle percentuali descritte nella premessa.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Altri ricavi e proventi	307	2
Totale	307	2

La voce è principalmente rappresentata dal recupero di spese.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Per servizi	267	112
Per godimento di beni di terzi	30	-
Per il personale	17	-
Accantonamenti per rischi	728	208
Oneri diversi di gestione	5	1
Totale	1.047	321

Per servizi

Nel corso del periodo in esame sono complessivamente stati sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per €/migliaia 267, principalmente riconducibili a:

- personale distaccato pari a €/migliaia 77;
- spese legali e notarili pari a €/migliaia 70;
- gestione archivi pari a €/migliaia 31;
- prestazioni professionali pari a €/migliaia 31;
- commissioni bancarie pari a €/migliaia 18.

Per godimento beni di terzi

Tale voce comprende prevalentemente i costi per la locazione degli uffici della sede di Roma in via Versilia, per la quota parte attribuita al Patrimonio separato Italtrade dalla Ligestra.

Per il personale

I costi per il personale pari ad €/migliaia 17 sono così composti:

- stipendi per €/migliaia 11;
- oneri sociali per €/migliaia 3;
- T.F.R. per €/migliaia 1;
- altre spese per €/migliaia 2.

Accantonamenti per rischi

Riguardano interamente gli accantonamenti al “Fondo oneri di chiusura”.

Oneri diversi di gestione

La voce include tasse ed imposte indirette, spese di cancelleria, tipografiche e per materiali di consumo ed altre spese.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Altri proventi finanziari	1.051	113
Interessi e altri oneri finanziari	(241)	-
Totale	810	113

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari pari a €/migliaia 1.051 sono relativi a:

- proventi da Titoli di Stato con scadenza successiva al 30 giugno 2013, per €/migliaia 43;
- proventi dall'impiego di parte della liquidità in Titoli di Stato e certificati di deposito a breve termine per €/migliaia 679;
- Interessi maturati sui depositi bancari per €/migliaia 329.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari a €/migliaia 241 sono principalmente relativi al costo del finanziamento concesso dalla Fintecna S.p.A. per l'acquisizione del Patrimonio separato Italttrade.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari, pari a €/migliaia 212, è costituito da:

- proventi straordinari pari a €/migliaia 223 relativi ad incassi di crediti interamente svalutati;
- oneri straordinari pari a €/migliaia 11 relativi a pagamenti di debiti afferenti all'ex Italttrade, non inseriti nella perizia di trasferimento del Patrimonio ex Italttrade, e di costi di competenza di precedenti esercizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Imposte correnti	281	79
Totale	281	79

L'accantonamento agli altri fondi stanziato nel 2010 per €/migliaia 205 e quello stanziato nel presente esercizio per €/migliaia 728 sono stati ripresi a tassazione; tali riprese, unitamente ad altre di importo trascurabile, costituiscono variazione temporale; tuttavia non sono state calcolate imposte differite attive (anticipate) perché non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si genereranno redditi imponibili tali da consentire i realizzi in questione ed in ogni caso, eventuali realizzi avrebbero luogo tra un numero di esercizi comunque non inferiore a cinque.

PROSPETTO N.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

	Altri beni	Totale
Costo originario	4	4
Fondo Ammortamento	(4)	(4)
Valore netto anno precedente	-	-
Costo Storico		
Alienazioni esercizio (-)	(4)	(4)
Fondo Ammortamento		
Alienazioni esercizio (-)	4	4
Valore netto fine anno	-	-

PROSPETTO N.2 VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Destinazione risultato (+/-)	Distribuzione dividendi (-)	Altre variazioni (+/-)	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio netto						
Fondo di dotazione	12.800	-	-	-	-	12.800
Totale	12.800	-	-	-	-	12.800

PROSPETTO N.3 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Totale	-	-	-	-
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari				
Crediti verso altri - terzi	20.000	-	-	20.000
Totale	20.000	-	-	20.000
Crediti commerciali				
Crediti verso clienti	-	193	-	193
Totale	-	193	-	193
Crediti vari				
Crediti tributari	44	536	-	580
Crediti verso altri - terzi	-	124	-	124
Totale	44	660	-	704